



Scheda di Botanica N. 34 - Fg. n. 1

Spiranthes spiralis L.



Viticcino autunnale

Forma biologica: È geofita rizomatosa (**G rizh**), ossia è una pianta con un particolare fusto sotterraneo, detto rizoma, che ogni anno si rigenera con nuove radici e fusti avventizi.

Descrizione: È una pianta erbacea perenne alta da 6 a 30 cm. È un'orchidea terrestre con un proprio rizoma. Fusti eretti esili, ricoperti di fitta peluria in alto e soffusi di rosso alla base, privi di foglie vere, sostituite da guaine bratteiformi.

Foglie: ovato-ellittiche in rosetta basale ai lati del fusto, lucide con deboli venature longitudinali. Dimensioni di 10 mm x 15-25 mm ca. Le foglie che si notano durante l'antesi, sono quelle che appartengono alla pianta che fiorirà l'anno successivo, a loro volta destinate a sparire alla comparsa del nuovo fusto.

Fiori: Fiori piccoli e di colore bianco-verdastri, profumati, riuniti in un lungo racemo spiralato. Labello oblungo, concavo alla base e rivolto verso il basso, riunito con i tepali a formare un tubo, bianco con base verdastra.

Frutto: il frutto è una capsula più o meno ovoidale con alcune coste.

Tipo corologico: Europa e Caucaso.

Antesi (Fioritura): settembre-novembre. *Spiranthes spiralis* è l'ultima orchidea dell'anno e annuncia l'autunno.

Distribuzione in Italia: E' presente in tutta la penisola

Habitat: Prati magri e asciutti falciabili o incolti, al margine dei boschi termofili e dei sentieri, pinete 0÷1.000 m s.l..

Etimologia: Il nome generico dal greco "speira"= spirale ed "anthos"= fiori, con allusione alla forma spiralata dell'infiorescenza, l'epiteto specifico ribadisce la conformazione a spirale dell'infiorescenza.

Tassonomia filogenetica

Regno	Plantae
Phylum o divisione	Magnoliophyta - (Angiosperme)
Classe	Liliopsida – (Monocotiledoni)
Ordine	Aparagales
Famiglia	Orchidaceae
Genere	<i>Spiranthes</i>
Specie	<i>S. spiralis</i>



Scheda di Botanica N. 34 - Fg. n. 2

Spiranthes spiralis L.

L'infiorescenza è una spiga sessile e unilaterale. La disposizione dei fiori (da pochi fino a 20) è a spirale. I fiori sono posizionati alle ascelle di brattee pubescenti e lunghe come il fiore stesso; sono inoltre resupinati, ossia ruotati di 180° per cui il labello si trova in posizione bassa.

Il perigonio è composto da 2 verticilli con 3 tepali (o segmenti) ciascuno (3 interni e 3 esterni). I vari tepali (a parte il labello) sono più o meno uguali (a forma ovato-lanceolata), tutti ottusi e conniventi alla base. Quelli interni insieme a quello dorsale esterno formano una specie di cappuccio a protezione degli organi riproduttivi (ginostemio). I due tepali laterali esterni sono invece patenti.

Perigonio con i tepali

Brattea fiorale

Ovario

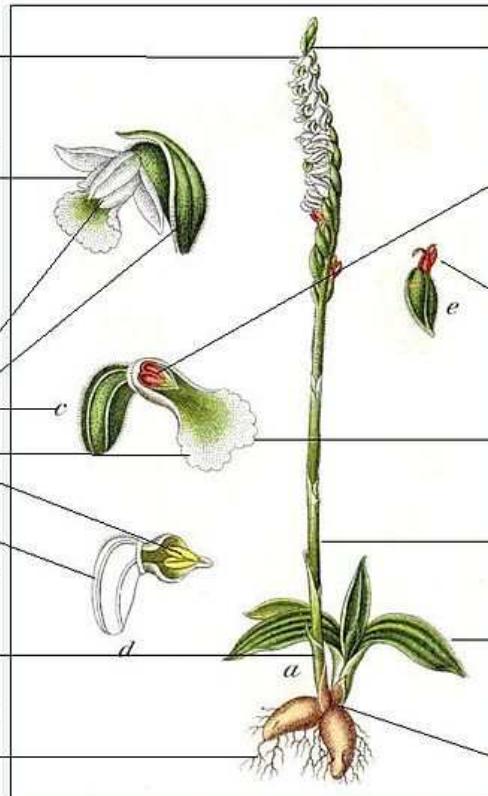
Labello

Ginostemio

L'ovario, infero e sessile, è formato da tre carpelli fusi insieme. L'ovario è inoltre fusiforme e pubescente.

I fusti aerei sono sottili, gracili, ascendenti, eretti e semplici. Il fusto è pubescente ed è privo della rosetta basale (la rosetta basale è decidua appena nasce il nuovo fusto; le foglie presenti vicino al fusto sono quelle della pianta del prossimo anno).

Le radici sono secondarie da rizoma. Sono del tipo fascicolato e si trovano nella parte superiore dei rizotuberi.



I fiori, piccoli quasi labiati, sono ermafroditi ed irregolarmente zigomorfi, pentaciclici (perigonio a 2 verticilli di tepali, 2 verticilli di stami (di cui uno solo fertile – essendo l'altro atrofizzato), 1 verticillo dello stilo)

Lo stame con le rispettive antere è concresciuto con lo stilo e forma una specie di organo colonnare chiamato "ginostemio". Il polline è conglutinato in pollinii collegati direttamente ad una ghiandola vischiosa sporgente che ha la funzione di catturare il polline.

Il frutto è una capsula più o meno ovoidale con alcune coste. E' deiscente lungo tre di queste coste. Al suo interno sono contenuti numerosi minutissimi semi

Il labello è semplice (non formato da due parti distinte) e privo dello sperone. La forma è allargata nella parte terminale, mentre alla base i margini sono ripiegati all'interno così da contenere lo ginostemio. La parte terminale è increspata. Il colore del labello è bianco ai bordi e verde al centro.

Le foglie cauline sono progressivamente ridotte a delle squame patenti simili a brattee.

Sono presenti alcune foglie basali (da 3 a 7) in una rosetta laterale (dalla quale emergerà un nuovo fusto l'anno seguente); sono intere a forma ovale allungata o ellittiche con apice acuto. La pagina è percorsa da deboli venature longitudinali (foglie di tipo parallelinervie) ed è lucida.

La parte sotterranea del fusto consiste in un corto rizoma terminante in due tubercoli allungati.



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI DOLO

“Riviera del Brenta”

Scheda di Botanica N. 34 - Fg. n. 3
Spiranthes spiralis L.



© Emilio e Piera



© Emilio e Piera



© Emilio e Piera

Foto scattate a Monte Calbarina – Colli Euganei 12/09/2014

(Piera - Emilio)